

Il governatore della Carolina del Sud Henry McMaster firma un disegno di legge per vietare gli aborti quando inizia il battito cardiaco del nascituro

 lifenews.com / 2021/02/18 / south-carolina-gov-henry-mcmaster-firma-disegno-legge-per-vietare-l'aborto-quando-i-bambini-non-nati-battono-cuore

Oggi il governatore della Carolina del Sud Henry McMaster (R) ha firmato la legge sul battito cardiaco fetale della Carolina del Sud e sulla protezione dall'aborto che vieta gli aborti una volta che il battito cardiaco di un nascituro è rilevabile poche settimane dopo il concepimento.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



"Se non c'è un diritto alla vita, allora che diritto c'è?" Egli ha detto. "Abbiamo il dovere di proteggere la vita."

"Ci sono un sacco di cuori felici che battono in tutta la Carolina del Sud in questo momento", ha aggiunto.

Con la sua firma, la Carolina del Sud diventa il dodicesimo stato a vietare gli aborti quando il cuore di un bambino non ancora nato inizia a battere e si unisce a Georgia, Missouri, Louisiana, Tennessee, Ohio, Alabama, Arkansas, Iowa, Kentucky, Mississippi e North Dakota. .

Ieri la Camera dello Stato ha approvato il provvedimento pro-vita con un voto di 79-35 mercoledì dopo l'approvazione al Senato dello Stato a fine gennaio. La Camera ha espresso oggi il suo voto finale sul disegno di legge e lo invia al governatore McMaster, che lo ha firmato nel corso di una cerimonia questo pomeriggio.

I legislatori della Carolina del Sud hanno cercato di approvare un disegno di legge accattivante da anni e, dopo che i repubblicani hanno ottenuto seggi nella legislatura statale a novembre, molti speravano che il 2021 fosse l'anno.

Un democratico, il rappresentante di stato Russell Ott, si è unito ai repubblicani nell'approvazione del disegno di legge mercoledì. Nel frattempo, la maggior parte degli altri parlamentari democratici è uscita dall'aula per protesta, secondo le notizie locali.

Si prega di seguire LifeNews.com sul Gab per le ultime notizie pro-life e informazioni, privo di social censura dei media.

I leader di Citizens for Life della Carolina del Sud hanno elogiato i legislatori per aver dato la priorità ai bambini e alle madri non nati nella nuova sessione legislativa.

"Dall'inizio del movimento per la vita nel 1973, il motto più popolare per la vita è stato "L'aborto ferma un cuore che batte ". È un'affermazione scientificamente accurata, non un morso politico ", ha detto l'organizzazione pro-vita in una dichiarazione a fine gennaio. "Il Fetal Heartbeat Bill protegge il diritto di una donna incinta di sapere che il suo bambino ha un cuore che batte, e protegge i membri non nati della nostra famiglia umana dalla morte per aborto quando il battito cardiaco può essere rilevato".

Il disegno di legge prevede anche un sostegno aggiuntivo per le madri bisognose. Secondo The Center Square , la legislazione impone allo Stato di finanziare l'assistenza prenatale e postnatale per le madri che vivono nella Carolina del Sud e non hanno l'assicurazione.

Il disegno di legge pro-vita proibisce gli aborti dopo che il battito cardiaco del nascituro è rilevabile, in genere circa sei settimane di gravidanza. Sarebbero consentite eccezioni in caso di stupro, incesto o rischi per la vita della madre. Gli abortisti che violano la legge potrebbero essere soggetti a una multa di \$ 10.000 o alla reclusione fino a due anni.

Se applicata, la legislazione ha il potenziale per salvare migliaia di vite di bambini ogni anno. Il dipartimento della salute statale ha segnalato più di 2.500 aborti dopo sei settimane nel 2019.

Tuttavia, l'American Civil Liberties Union e Planned Parenthood hanno già intentato una causa per bloccare immediatamente lo stato dall'applicazione della legge.

Il procuratore generale della Carolina del Sud Alan Wilson ha detto giovedì prima della firma che il suo ufficio era già stato nominato nella causa Planned Parenthood e ha promesso di difendere la legge pro-vita contro di essa.

"Il mio ufficio difenderà vigorosamente questa legge in tribunale perché non c'è niente di più importante che proteggere la vita", ha detto Wilson in una dichiarazione.

Negli ultimi anni un certo numero di stati ha approvato leggi impulsive, ma alla maggior parte è stato vietato di applicarle a causa di sfide legali da parte di gruppi di attivisti per l'aborto. Altri stati con leggi sul battito cardiaco includono Georgia, Iowa, Kentucky, Mississippi, Missouri, North Dakota, Ohio e Tennessee. Tuttavia, a tutti gli stati è stato impedito di farli rispettare da ordini del tribunale.

Un importante gruppo pro-vita ha ringraziato il governatore per aver firmato il disegno di legge.

"Applaudiamo la leadership pro-vita del governatore McMaster nel firmare questa legislazione salvavita in legge", ha detto il presidente della lista SBA Marjorie Dannenfelser. "Il cuore pulsante dei bambini non ancora nati dovrebbe risvegliare la

coscienza della nostra nazione sulla tragedia e la realtà dell'aborto, che priva i ragazzi e le ragazze innocenti del diritto fondamentale alla vita".

Ha detto a LifeNews: "C'è un crescente impulso negli Stati Uniti per accogliere e proteggere i nascituri secondo la legge. Molte di queste iniziative statali sono in rotta di collisione con l'attuale giurisprudenza sull'aborto della nostra nazione. Un giorno, presto, speriamo che la Corte Suprema tolga le manette dagli Stati e permetta loro di approvare leggi pro-vita - fondate sulla scienza e sulla compassione - che riflettono la volontà del loro popolo".

I sondaggi suggeriscono che molti americani sostengono forti limiti all'aborto. Un sondaggio Hill-HarrisX del 2019 ha rilevato che il 55% degli elettori ha dichiarato di non pensare che le leggi che vietano gli aborti dopo sei settimane, quando il battito cardiaco di un nascituro è rilevabile, siano troppo restrittive. I sondaggi di Gallup hanno anche costantemente rilevato che la maggioranza degli americani pensa che tutti o la maggior parte degli aborti dovrebbero essere illegali.

Alcuni pro-life hanno rinnovato la speranza che la Corte Suprema degli Stati Uniti sosterrà un divieto di aborto e ribalterà *Roe v. Wade*. Altri, tuttavia, sono titubanti a causa della preoccupazione di perdere la battaglia legale e di essere costretti a rimborsare i gruppi pro-aborto per le loro spese legali.

Sebbene l'alta corte abbia attualmente una maggioranza conservatrice, il giudice capo John Roberts, che è stato nominato da un presidente repubblicano, si è schierato con i giudici liberali in diverse occasioni.

Nel 1973, la Corte Suprema ha tolto la capacità degli stati di proteggere i bambini non nati dall'aborto sotto *Roe v. Wade*, e invece ha costretto gli stati a legalizzare l'aborto su richiesta. *Roe ha* reso gli Stati Uniti uno dei soli sette paesi al mondo che consente l'aborto elettivo dopo 20 settimane.

